

Giovedì
7 aprile 2011
ore 14.30

Centrocongressi Arena
Sala Rossini

»intorno ai 12°«
vini a ridotto tenore di alcol,
un'opportunità di mercato

Un incontro per valutare
gli spazi di mercato dei vini
a ridotto tenore alcolico
e le tecniche per ottenerli
sia in vigneto,
sia in cantina

Negli ultimi anni la gradazione alcolica dei vini italiani è tendenzialmente aumentata. Le cause? Semplificando si può individuare un insieme di fattori: i mutamenti climatici, la tendenza dei produttori a ridurre le rese in vigneto per migliorare la qualità dei vini e l'orientamento delle guide di settore a premiare vini strutturati e con una elevata componente alcolica.

Intanto il consumo medio di vino in Italia è sceso sotto i 40 litri pro capite e si profilano nuovi stili di consumo segnati dalla necessità di «bere consapevolmente» anche e non solo in relazione alla circolazione stradale.

All'estero la domanda di vini a ridotto tenore di alcol è in crescita e alcuni Paesi, come Francia, Germania e California (Usa), si sono già attivati per proporre vini parzialmente dealcolizzati.

A questo punto si impone una riflessione, al di là di posizioni preconcepite, per valutare le opportunità di mercato offerte dai vini a ridotto tenore alcolico e le tecniche per ottenerli, sia in vigneto, sia in cantina, considerando che la riduzione del grado alcolico è prevista dalla normativa vigente.

In vigneto molto si può fare per ottenere uve di qualità pur con tenore zuccherino contenuto, sia adottando tecniche consolidate, sia ricorrendo a interventi innovativi in corso di sperimentazione.

Anche in cantina le possibilità di intervento sono diverse, dalla diminuzione delle rese in alcol della fermentazione alcolica alla modificazione della composizione dei mosti, fino alla dealcolizzazione.

I vini a ridotto tenore alcolico, nell'ambito dei limiti di legge relativi alla definizione di vino, potrebbero essere utili per avvicinare i consumatori al «bere quotidiano» e per assecondare e conquistare nuovi segmenti della domanda sui mercati emergenti. Strada già intrapresa, con modalità e prodotti diversi, da alcune aziende vitivinicole italiane.

14.30 ▶ SALUTI

Giovanni Mantovani • *Direttore generale di VeronaFiere*

Antonio Boschetti • *Direttore de L'Informatore Agrario*

Andrea Sisti • *Presidente Consiglio dell'Ordine nazionale dottori agronomi e Dottori Forestali*

Modera:

Clementina Palese • *Giornalista de L'Informatore Agrario*

15.00 ▶ INQUADRAMENTO NORMATIVO, SCENARI DI MERCATO E PERCEZIONE DEL CONSUMATORE

– Le norme internazionali sul vino e la dealcolizzazione

Eugenio Pomarici • *Dipartimento di economia e politica agraria - Università di Napoli Federico II*

– Il mercato dei vini parzialmente dealcolizzati e delle bevande a base di vino a basso grado

Antonio Seccia • *Dipartimento di scienze agro-ambientali e territoriali - Università di Bari*

15.30 ▶ INTERVENTI IN VIGNETO: GESTIONE AGRONOMICA E TRATTAMENTI SPERIMENTALI

– Contenimento dell'accumulo di zuccheri nelle uve e armonizzazione della maturazione polifenolica

Leonardo Valenti • *Dipartimento di produzione vegetale - Università di Milano*

– Osservazioni delle cinetiche di maturazione di Sangiovese e Sagrantino

Isabella Ghiglieno • *Dipartimento di produzione vegetale Università di Milano*

– Applicazioni tardive dell'antitrspirante pinolene per controllare l'accumulo di zuccheri in vitigni a bacca bianca e nera

Alberto Palliotti • *Dipartimento di scienze agrarie e ambientali - Università di Perugia*

16.00 ▶ INTERVENTI IN CANTINA

– Tecniche di dealcolizzazione dei vini

Roberto Ferrarini • *Dipartimento di biotecnologie Università di Verona*

16.15 ▶ CARATTERISTICHE SENSORIALI

– Dealcolizzazione parziale del vino:

effetto sui componenti sensorialmente attivi

Luigi Moio • *Dipartimento di scienza degli alimenti Università di Napoli Federico II*

17.00 ▶ INTERVENTI DALLA SALA E DISCUSSIONE

18.00 ▶ CONCLUSIONI



Per informazioni:

Giuliana Fasoli - L'Informatore Agrario - Tel. +39.045.8057547
 Fax +39.045.597510 - segreteria@informatoreagrario.it



CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE
 DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI

Grazie alla collaborazione tra L'Informatore Agrario e CONAF Consiglio dell'Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali la partecipazione al Convegno permette agli iscritti di maturare 0,45 punti di Credito formativo professionale.

Per informazioni: rel.esterne@informatoreagrario.it



VERONAFIERE

Viale del Lavoro, 8 • C.P. 525 • 37100 Verona • Italia
 Tel. +39.045.8298.111 • Fax +39.045.8298.288
<http://www.veronafiere.it>